



Roma, 30 marzo 2009

Ai responsabili dei gruppi ed enti
Aderenti al Programma di accoglienza
dei bambini sahwawi

Care amiche e cari amici,

vi ringrazio per l'adesione al Programma estivo 2009 in favore dei bambini sahwawi.

Il Programma presenta quest'anno alcune significative novità. Sulla base dell'esperienza ormai ventennale, e delle decisioni dell'Assemblea straordinaria dell'ANSPS (Roma, 22.11.2008), è stata nominata una nuova Responsabile nazionale dell'accoglienza, Jenny Salerno, che molti di voi conoscono già. Non solo, ma è cambiato il suo ruolo, poiché agirà in nome e per conto dell'ANSPS coprendo tutti gli aspetti dell'accoglienza prima divisi tra diversi soggetti che rendevano frammentaria la gestione del Programma e la circolazione delle informazioni.

Per questo motivo, in vista dell'accoglienza 2009, l'ANSPS si è data nuove regole di condivisione e di trasparenza che sono state raccolte nelle **Linee Guida per la gestione dell'accoglienza** che vi verranno inviate insieme alla tradizionale modulistica, anch'essa rivista. E' stata preparata anche una nuova edizione del **Manuale dell'Accoglienza**, che si rivolge non solo a voi, ma anche a tutti coloro che a diverso titolo, volontari, famiglie, personale vario, sono coinvolti nell'accoglienza dei bambini.

Per diversi motivi, e per gli impegni stessi della nuova responsabile, quest'anno il Programma è stato avviato con ritardo, soprattutto nel comunicarvi le nuove condizioni di adesione al Programma stesso. Il mio augurio è che la chiarezza possa in questo caso supplire ai ritardi.

Il compito della Responsabile è particolarmente gravoso. Potrà contare sulla struttura dell'ANSPS, ma è necessario che tutti i partecipanti intervengano con uno spirito di piena collaborazione. E per questo sono fiducioso nella sua piena riuscita. Tuttavia non esitate a segnalarmi qualsiasi difficoltà o inconveniente. Interverrò personalmente laddove necessario.

A questo proposito molti di voi chiedono all'ANSPS migliori capacità organizzative e di operatività. Condivido la richiesta, non dovete però mai dimenticare che l'ANSPS è una federazione di gruppi ed enti locali; le sue capacità dipendono unicamente dalle risorse umane, informative e finanziarie che questi gruppi ed enti le mettono a disposizione. In ultima analisi questa capacità dipende proprio da voi. Chiedete, come è giusto, ma chiedetevi anche che cosa potete mettere a disposizione dell'ANSPS.

Anche per questo motivo l'ultima Assemblea ha introdotto la sottoscrizione di una quota annua di iscrizione all'ANSPS o almeno al Programma. Nel primo caso potrete partecipare, oltre a tutte le attività, anche a tutte le decisioni attraverso le assemblee annuali e gli organi statutari. Nel secondo caso oltre alla partecipazione ai seminari nazionali, riceverete da parte della Responsabile le relazioni annuali sull'accoglienza oltre al rendiconto finanziario.



Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi

Alcuni hanno chiesto il perché di questa iscrizione. L'ANSPS, attraverso il suo presidente, si fa garante presso le autorità della RASD e quelle italiane del corretto svolgimento del Programma. Presso la RASD garantisce la qualità dell'accoglienza riservata ai bambini e ai loro accompagnatori, il ritorno nei campi profughi al termine del soggiorno. Presso le autorità italiane garantisce, e ne è penalmente responsabile, il rispetto della legislazione in vigore sull'ingresso e il soggiorno dei minori stranieri e di cittadini non comunitari, come sono gli accompagnatori e i vostri eventuali invitati. Si tratta dunque della condivisione di una responsabilità che non può più, come purtroppo negli anni precedenti, tenere gruppi ed enti da una parte e ANSPS dall'altra. L'iscrizione è quindi il riconoscimento della fiducia che l'ANSPS vi accorda nella realizzazione dell'accoglienza.

Alcuni di voi hanno lamentato di non ricevere informazioni dall'ANSPS o di ricevere solo richieste di pagamento. Il motivo è che nel passato ci sono stati forniti riferimenti parziali e incompleti sui gruppi dell'accoglienza. Per questo motivo la Responsabile avrà il compito di trasmettere alla Segreteria nazionale dell'ANSPS i vs. riferimenti affinché si possa mantenere un contatto più stretto e continuato.

La condivisione di una tale responsabilità non può però far configurare l'ANSPS come un'entità astratta ed estranea. Per questo vi chiedo una adesione formale almeno al Programma attraverso il riconoscimento di una quota di iscrizione minima annuale (100 €). Il mio augurio è che vogliate aderire all'ANSPS, condividere l'insieme dei percorsi molteplici della solidarietà con il popolo sahwawi, ed in particolare assumere la responsabilità della gestione e del successo dell'accoglienza.

Abbiamo bisogno di allargare il movimento e, con il contributo di tutti, migliorare il modo di lavorare e la capacità di incidere sulle istituzioni nazionali ed internazionali.

Per la piena riuscita dell'accoglienza è indispensabile l'intesa con le autorità sahwawi. Abbiamo definito un quadro generale di partenariato con la Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia e le autorità della RASD, che troverete nelle Linee Guida. Come più volte sottolineato negli incontri e nelle relazioni, dobbiamo tenere conto delle condizioni difficili in cui i nostri partner sahwawi si trovano ad agire. Pur dovendo mantenere alcuni punti fermi dettati dalla legislazione italiana, dobbiamo operare in spirito di comprensione e soprattutto rafforzare le capacità del nostro partner ad organizzare il complesso processo dell'accoglienza (oltre 10.000 bambini in Europa).

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento e suggerimento per migliorare le nostre capacità.

Con l'augurio di un proficuo lavoro di solidarietà attraverso l'accoglienza,

Un caro saluto

Il Presidente
Luciano Ardesi